

onio civile non
realizzazione di
urt, e ribadisce
e fomentare
na e Vicenza che
e le sue
me piace la verità
onfrontarmi
ente su

baretto, che ancora non manda giù il forfait alla manifestazione di dieci giorni fa per la difesa del territorio, non ci sta, «le porte dei municipi sono sempre state aperte per tutti». E quando i comitati propongono iniziative plateali additando la «male organizzazione della passata manifestazio-

dei sindaci, al commissario dell'emergenza Luca Zaia. Qui ci sono solo ruspe sugli argini che sembrano palliativi, e nessuna decisione definitiva».

Non hanno anticipato nulla ma i comitati se ne sono andati annunciando una imminente, plateale iniziativa. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

suoi ferma (che ha 91 anni) come quelli di presenza della Congregazione in paese) e suor Maria Rita, cioè «un punto di riferimento sotto il profilo umano, sociale e religioso», scrive Dal Cero. Parla di «insostituibile e irrinunciabile magistero di vita» e anche la lettera del parroco ha lo stesso stile. ♦ P.D.C.

apoluogo, quel
quartiere Perti-
a via Matteotti,
si si turnano all'
to pedonale tra
azioni. A Monte-
sul Pedibus una
bambini, men-
mi sono una cin-
titi sulle due li-
io va, ma se cre-
ro di adulti che
disposizione po-
re e migliorare:
disponibili fa rite-
ee garantite, più
turnare uguale
to del servizio e
ntito. Per chi vo-
a disposizione
tempo il nume-
iamare è lo

ve sabato i bambi-
s per questa festa
izio delle lezioni
e il sindaco Carlo
igente scolastico
insegna, la poli-
i i volontari si in-
ervizi di sicurezza
o e all'uscita da
ri ha parlato ai
onno: «Mi racco-
e i cittadini di do-
tto loro». Boninse-
iando Campbell
ne, le ha conse-
produzione della
maritana al poz-
ato prevede ogni
olo gesto di grati-
è il servizio va in-
troduce il pericolo,
imenta la sicurez-
0 minuti di un g-
co è fatto». ♦ P.D.C.

SAN MARTINO BUON ALBERGO. In crescita

Il questionario dei lettori promuove la biblioteca

Il servizio è sempre più utilizzato e frequentato anche dagli universitari per motivi di studio

Un servizio molto apprezzato quello fornito dalla biblioteca don Lorenzo Milani di San Martino Buon Albergo. Il livello di gradimento emerge da un questionario voluto dall'amministrazione ne restituisce un'immagine positiva.

Basta scorrere qualche dato degli oltre duecento questionari raccolti: la maggior parte delle risposte si attesta su un giudizio compreso tra buono e ottimo, per quasi tutti gli aspetti del servizio: orari, dotazione libraria, periodici, internet. Ottimo il giudizio sulla disponibilità e competenza del personale. Ma gli utenti chiedono di più, soprattutto in materia di spazi. Eppure al momento dell'inaugurazione (marzo 2002) l'attuale edificio a qualcuno sembrava troppo grande. A chiedere più spazio per lo studio sono gli studenti universitari, che vedono nella biblioteca in primis uno spazio per lo studio individuale.

Il complesso delle attività che la biblioteca propone è ap-

prezzato da chi ha fra i 30 e i 60 anni, che dichiara di utilizzare la biblioteca per il prestito, ma anche di frequentarla.

I servizi più sfruttati: il prestito, 55 per cento dell'utenza; uso sale studio, 48,5; lettura e consultazione riviste, 30,5; lettura e consultazione volumi in loco, 20,5; servizio internet, 20 per cento. Molti inoltre utilizzano il proprio portatile grazie alla rete wi-fi. Il numero dei prestiti supera i 29mila all'anno e cresce dal 2005; gli appuntamenti offerti in biblioteca sono stati 110 con una partecipazione numerosa; l'orario di apertura - che comprende anche quattro sere fino alle 22.30 - è di 60 ore settimanali (il più esteso della provincia); da qualche settimana è stato potenziato il servizio wi-fi.

Il gradimento espresso è vissuto dagli operatori come un pungolo per continuare a migliorare. «Ci fa piacere», commenta l'assessore alla cultura Vittorio Castagna, «i dati dimostrano quanto i servizi forniti dalla biblioteca vengono apprezzati. Nostro compito è di guardare al futuro. Con il bilancio approvato il 29 marzo disponiamo dei fondi per l'acquisto dei primi e-book». ♦ G.C.

MARANO

Serata di assaggi alla cantina Bixio

Prosegue stasera il calendario delle degustazioni con l'azienda agricola Bixio Poderi di Valgatarà. Si comincia con la visita alla vetrina dei vini al punto Kilomarazero in piazza dello Sport, a Marano, alle 20,30. Alle 21 si raggiungerà la locanda Badin di Quirico Zedda.

In compagnia della sommelier Michela Brutti, rappresentante dell'azienda, si potrà visitare la cantina Bixio, Obiettivo è mettere a confronto due Doc del Veneto: quella rinomata della Valpolicella con l'emergente dell'Arcole Doc. I vini dell'Arcole Doc seguono procedimenti simili di vinificazione e macerazione applicati nella zona del Valpolicella, ma con vitigni differenti (Merlot e Cabernet) e terreni contrapposti: dal suolo calcareo della Valpolicella a uno di tipo sabbiato della zona dell'Arcole.

La degustazione inizia con il Rinero Rosso IGT Veneto 2008 dell' Azienda Agricola Desmontà - Bixio Poderi. A seguire il Valpolicella Classico Superiore Ripasso DOC delle Tenute Badin - Bixio Poderi. Come terzo vino l'Amarone della Valpolicella Classico DOC - Tenute Badin, in contrapposizione con il Nero d'Arcole DOC - Desmontà. ♦ G.C.